



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ La Basilica di Nostra Signora di Luogosanto

Al centro del paese è ubicata la Basilica di Nostra Signora di Luogosanto (fig. 1), con la dedica a Maria bambina.



Fig. 1 - Basilica di Nostra Signora di Luogosanto (da <http://www.lamiasardegna.it/files/luogosanto.htm>).

La sua edificazione è legata alla leggenda riportata in una lettera del vescovo di Ampurias e Civita, Ludovico Gonzales, nel 1519¹: qui era raccontato il ritrovamento delle reliquie dei Santi eremiti Trano e Nicola nel sito in cui venne edificato il luogo di culto a loro dedicato,

¹ La notizia della lettera del Gonzalez e dell'incluso condaghe furono dati per la prima volta da Giovanni Francesco Fara, mentre la trascrizione dell'epistola venne riportata da vari testimoni, tra cui la versione settecentesca del francescano P. Guiso Pirella. Più recentemente, nel fondo Sanjust della Biblioteca Comunale di Studi Sardi è stata rinvenuta la copia più antica del documento databile al XVI secolo (GUISO PIRELLA 1730, ff. 3r-4v; FARA 1993, 2, pp. 156-158; ANGIUS 2006, p. 526; FOIS, MAXIA 2009, pp. 21, 43-44; MASTINO 2011, pp. 321-322).

da parte di due frati francescani nel 1227². I due monaci furono ispirati dalla Vergine e da Lei incaricati di edificare tre chiese: dedicata a S. Trano fu quella eretta sulla grotta-sepolcro, a San Nicola quella in Località Lu Rotareddu³, mentre l'ultima, intitolata alla Madonna, avrebbe accolto le reliquie degli eremiti sotto l'altare maggiore. Quest'ultima venne elevata alla dignità di Basilica da Papa Onorio III, dotandola della Porta Santa, che viene aperta l'8 settembre (Natività di Maria) per un intero anno, ogni sette. Inoltre un simulacro ligneo della Vergine venne ritrovato nella spiaggia di Cannigione ad Arzachena e portato nella chiesa dedicata alla Stessa (fig. 2)⁴.

² L'eremo dei Santi Nicola e Trano è ubicato su un affioramento granitico non distante dal paese di Luogosanto, a 2,5 Km dal Palazzo di Baldu (*Archeologia del territorio*, p. 295; PALA 2006-2007, pp. 181-182).

³ La chiesa di San Nicola fu demolita nel 1912 (PALA 2006-2007, p. 182).

⁴ PIRAS 1969, pp. 89-90.



Fig. 2 - Basilica di Nostra Signora di Luogosanto: simulacro della Vergine (foto di F. Collu).

Negli Anni Settanta lo scultore Luchetti scolpì una porta bronzea nella quale sono presenti tre riquadri che narrano la storia di come il simulacro venne prodigiosamente rinvenuto: nel primo riquadro si nota la cassa che protesse la statua nel suo viaggio oltremare, centralmente il trasporto verso l'edificio di culto e nella parte superiore la Madonna venerata dai Santi Trano e Nicola (fig. 3).



Fig. 3 - La porta santa scolpita da L. Luchetti negli Anni Settanta (foto di C. Cocco).

L'originario impianto della chiesa del XIII secolo è stato obliterato da rifacimenti più recenti: nel XVIII secolo fu interamente ricostruita a tre navate con un porticato separato, in conci di granito e nel 1912 l'aula venne ampliata inglobando lo spazio arioso.

All'interno della Basilica è presente un ciclo di pitture che rappresenta scene della vita della Madonna (fig. 4) e di Gesù e i Santi Nicola e Trano⁵.



Fig. 4 - Basilica di Nostra Signora di Luogosanto, interno (da <http://www.insidegallura.it/cosa-fare-a-luogosanto-e-dintorni-1/archeologia-e-musei/13-basilica-di-nostra-signora.html>).

⁵ *Almanacco gallurese* 2002-2003, p. 80.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

Almanacco gallurese 2002-2003 *Almanacco gallurese*, Tempio Pausania, X, 2002-2003, pp. 80-81.

ANGIUS 2006 V. ANGIUS, s.v. *Gallura*, in L. CARTA (a cura di), *Città e villaggi della Sardegna dell'Ottocento, I, Abbasanta-Guspini*, Nuoro 2006, pp. 470-528.

Archeologia del territorio R. CAPRARA, A. LUCIANO, G. MACIOCCO (a cura di), *Archeologia del territorio. Territorio dell'archeologia. Un sistema informativo territoriale orientato sull'archeologia della regione ambientale Gallura*, Sassari 1996.

FARA 1993 G. F. FARA, *De rebus Sardois*, I-II, in E. CADONI (a cura di), *Ioannis Francisci Farae Opera*, Sassari 1992.

FOIS, MAXIA 2009 G. FOIS, M. MAXIA, *Condaghe di Luogosanto = Accademia di lingua gallurese*, *Istituto di storia*, IX, Olbia 2009.

GUISO PIRELLA 1730 P. GUISO PIRELLA, *Chronica Provinciae Sardiniae*, manoscritto, Fonni 1730, in Archivio Generale Ordine Frati Minori, Roma.

MASTINO 2011 A. MASTINO, *Valutazioni storiche su "Il Condaghe di Luogosanto": Francescani*, in *Almanacco gallurese*, 2010-2011, pp. 321-329.

Luogosanto AA. VV., *Luogosanto. Storia e vita*, Sassari 1969.

- PALA 2006-2007 S. PALA, *Il Santuario rupestre. Luogosanto. L'eremo di San Trano e San Nicola di Bari*, in *Almanacco Gallurese*, 2006-2007, pp. 181-183.
- PIRAS 1969 G. PIRAS, *Fascino leggendario della Madonna di Luogosanto*, in *Luogosanto*, pp. 81-94.

■ Periodici e riviste

**Almanacco Gallu-
rese** *Almanacco gallurese*, Tempio Pausania, I, 1992 e ss.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a